



CITTÀ DI OZIERI
Provincia di Sassari

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANIZZAZIONE

Responsabile del Procedimento: Mellino Antonella
PROTOCOLLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 222 del 16-05-23

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) dei servizi postali nei confronti di Poste Italiane SPA per annualità 2023, mediante Trattativa diretta sul MePa CIG Z453AB336B.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Comune di Ozieri per mezzo dell'Ufficio Protocollo è tenuto ad assicurare le funzioni correlate di affrancatura, spedizione e recapito della corrispondenza dell'Ente oltre che dalla corrispondenza ordinaria inviata dal Giudice di Pace di Ozieri;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 232 del 26/05/2022 con la quale si è provveduto all'affidamento e contestuale impegno di spesa di € 23.614,79 a favore della Società Poste Italiane SPA con sede legale a Roma in Viale Europa 190, Codice Fiscale 97103880585 - Partita IVA 01114601006, per il servizio Postale, annualità 2022 - CIG ZEB359B796;

Considerato che vista la scadenza dell'affidamento sopracitato si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di ritiro, affrancatura e spedizione della corrispondenza di questo comune per l'annualità 2023;

Richiamati:

- l'articolo 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale prescrive che l'Amministrazione adotti apposita determinazione a contrattare nella quale sia riscontrabile il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere con l'affidamento diretto anche mediante adozione di determina a contrarre semplificata contenente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;
- L'articolo 37, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso a disposizione dalle centrali l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;
- L'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale a decorrere dal primo gennaio 2019 le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al mercato elettronico per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro;

Appurato che l'art.36, comma 2, lett. A, del D.Lgs 50/2016 così come modificato dall'art.1, comma 2 del D.L. 76/2020 (convertito in L.120/2020) prevede che per gli affidamenti di importo inferiore a € 75.000,00 è consentito l'affidamento diretto “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

Atteso che per gli acquisti sotto soglia comunitaria da effettuarsi tramite MEPA, il sistema prevede la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (OdA), richiesta di offerta (RdO) e trattativa diretta (TD) che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico;

Precisato che le ragioni a sostegno della scelta dell'affidamenti diretto sono riconducibili ad una soluzione efficace che tenga conto delle disposizioni contenute nel decreto semplificazioni n. 76/2020 come convertito in legge n.120/2020, tese a incentivare il rispetto del principio di non aggravamento del procedimento e il rispetto dei termini di conclusione del procedimento espressamente previste con norma perentoria dal D.L. 76/2020;

Appurato inoltre che:

- ✓ il servizio universale postale rientra tra i servizi di pubblica utilità, pertanto nonostante la progressiva apertura del mercato postale alla libera concorrenza, rimane regolamentato in modo da garantire a tutti i cittadini la possibilità di fruire del servizio postale, definito dal legislatore "essenziale";
- ✓ In Italia il servizio universale postale è affidato a Poste Italiane fino al 2026. Sull'affidamento il Ministero dello sviluppo economico effettua, ogni cinque anni, un controllo che viene svolto sulla base di un'analisi predisposta dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM). Nel 2016 l'Autorità ha concluso l'analisi relativa al primo quinquennio, verificando positivamente la conformità del servizio svolto alle garanzie di continuità e qualità e che fosse assicurata la rispondenza ai criteri di riduzione dei costi e di redditività degli investimenti previsti dal Contratto di Programma, stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Poste Italiane.
- ✓ l'operatore economico (Poste Italiane S.P.A.) quale gestore del Servizio postale universale internazionale che dispone di una rete capillare di uffici dislocati nell'intero territorio nazionale in grado di garantire un servizio puntuale ed efficiente;
- ✓ le tariffe applicate da Poste Italiane, regolarmente pubblicate nel sito sono standardizzate e uniformi all'interno del territorio nazionale e oggetto di monitoraggio costante da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM);
- ✓ la soluzione "*conto di credito ordinario*" finora prescelta dall'Ente, è quella che meglio risponde alle esigenze operative dell'Ufficio Protocollo soprattutto a fronte dell'aumento delle incombenze gestionali, accompagnate da una sensibile riduzione del personale in organico;

Vista l'offerta presentata da Poste Italiane SPA relativa alla Trattativa Diretta n. 3519606 acquisita al protocollo dell'Ente n. 10123 del 17/04/2023, completa della documentazione contrattuale;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. è stato acquisito il CIG Z453AB336B;

Verificata altresì la regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC che risulta regolare nei confronti di INAIL E INPS fino alla data del 08.06.2023;

Rilevata l'urgenza e la necessità di dover provvedere all'affidamento del servizio in argomento, e all'assunzione del corrispondente impegno di spesa che trova copertura nel Capitolo 240/40 "SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E INVIO SMS/NEWSLETTER" dell'ultimo Bilancio approvato (annualità 2023);

Visti:

- il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.16 del 04.05.2010;
- il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267);
- il "Regolamento comunale di contabilità armonizzata", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 16.06.2016;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii – Codice dei Contratti Pubblici;

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/05/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024;

Atteso che il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023/2025 è in fase di predisposizione;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28.03.2023 con la quale, considerata l'assenza di tutto il personale dirigenziale in organico, sono state confermate le misure organizzative temporanee stabilite con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 193 del 27/12/2022, n. 25 del 29.03.2022, n. 14 del 12.02.2022, n. 89 del 29.06.2021 e n. 187 del 30/12/2021, nelle more della revisione della macrostruttura dell'Ente con la conferma dell'attribuzione delle competenze ai responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa nell'ambito degli uffici ad essi affidati;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 30.03.2023 di delega delle funzioni dirigenziali ai dipendenti responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa, nelle more della revisione della macrostruttura dell'Ente e comunque non oltre la data del 31.12.2023, fatte salve

nuove disposizioni, in attuazione delle direttive organizzative di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28.03.2023;

Preso Atto che, per quanto attiene al presente provvedimento, in forza della citata Determinazione n. 129 del 30.03.2023, le competenze del Settore I – Amministrativo e Finanziario – Servizio 1.1 - Affari Istituzionali e Organizzazione sono state attribuite alla Dott.ssa Silvana Ghera, Responsabile del Servizio e titolare di Posizione Organizzativa;

Assicurato il controllo di regolarità amministrativa, attraverso il rilascio del parere di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché di regolarità contabile, del visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Richiamato l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, come introdotto con l'art. 1, comma 41 della legge 190/2012 e dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per il Dirigente;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di affidare alla Società Poste Italiane S.p.a. con sede a Roma in Viale Europa n.160 codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006, il servizio postale di raccolta e recapito dell'Ente per l'annualità 2023;

Di autorizzare la stipula della Trattativa Diretta sul MePa n. 3519606 acquisita al protocollo dell'Ente n. 10123 del 17/04/2023 , con Poste Italiane Srl che prevede l'adesione alla soluzione "conto di credito";

Di impegnare a favore della suddetta società l'importo complessivo di € 23.614,79 Iva esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 con i fondi del capitolo di spesa 240/40, come segue:

- per € 15.531,27 con i fondi di cui al Bilancio di Previsione 2022/2024 - Esigibilità 2023;

- per € 8.083,52 da impegnare a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025- Esigibilità 2023;

Di dare atto che la liquidazione del corrispettivo avverrà sulla base delle fatture emesse dalla Società sulla scorta dei servizi effettivamente erogati;

Di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica e che trattasi di spesa assunta ai sensi dell'art. 163 commi 1, 3 e 5 lett. b) del Decreto L.gvo n. 267/2000;

Di pubblicare l'esito della presente procedura sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione trasparente, come prescritto dall'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 147- bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto, in quanto conforme alle vigenti disposizioni e/o regolamentari in materia. Si assicura, inoltre, di averne preventivamente accertato la regolarità contabile e la copertura finanziaria, come formalmente di seguito attestato dal Dirigente del Settore Finanziario.

Il Responsabile del Procedimento
Mellino Antonella

Il Capo Servizio
Dott.Ssa Ghera Silvana

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 5 della Legge n°241/1990, si designa e/o si conferma il/la signor_ Mellino Antonella Responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale finalizzato anche all'adozione del provvedimento finale inerente il presente provvedimento.

Il Capo Servizio
Dott.Ssa Ghera Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)